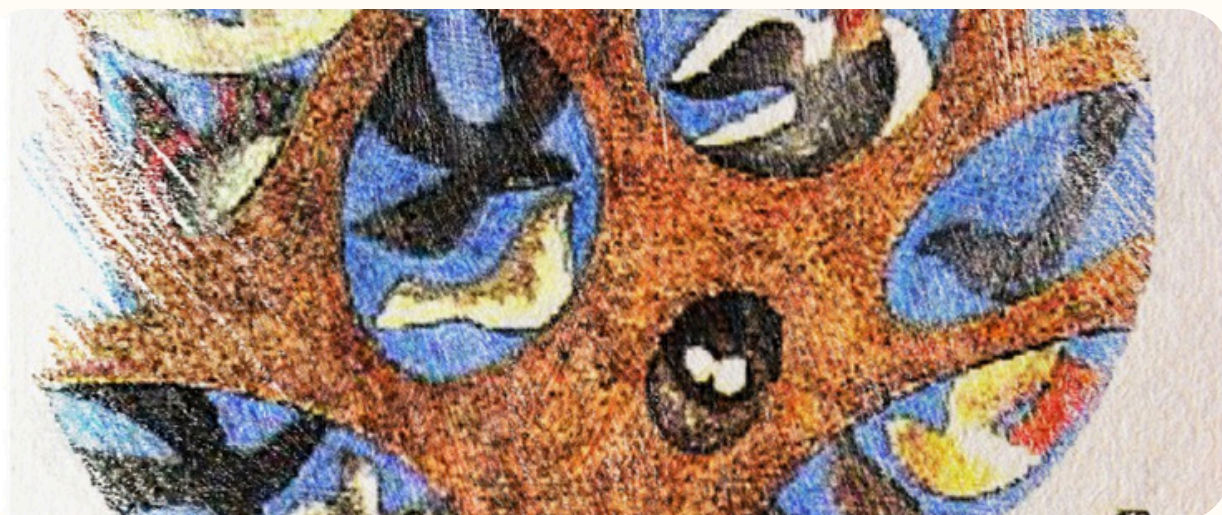




Spunti di luce

Il Piccolo Disegno nel cuore del mondo



L'inizio del Piccolo Disegno

Canto consigliato: Allo Spirito Santo o a San Giuseppe

Guida: Francia, metà del XVII secolo. Il Paese è devastato dalle guerre di religione e dalla devastante miseria materiale e spirituale. In questo scenario di sofferenza, Padre Jean-Pierre Médaille percorre i villaggi delle diocesi francesi come missionario itinerante. Nel suo cammino tocca con mano le piaghe sociali del tempo: la povertà estrema, l'abbandono dei malati, la mancanza di istruzione per le ragazze e la fame spirituale del popolo.

Incontra diverse giovani donne che desiderano consacrarsi a Dio, ma le leggi della Chiesa dell'epoca riconoscono la vita religiosa femminile solo all'interno della rigida clausura. Padre Médaille intuisce una via nuova: fondare una congregazione di vita attiva, senza abito religioso vistoso e senza le grate del chiostro, affinché queste donne possano camminare per le strade del mondo e servire "il caro prossimo" ovunque ci sia bisogno. Non cerca nobili o sapienti, ma un "pugno" di giovani donne semplici, generose e infiammate dall'amore di Dio, conosciute proprio durante le sue peregrinazioni. Per guidarle, Padre Médaille scrive delle Massime, che diventeranno il cuore spirituale, l'attuazione di un desiderio portato a lungo nel suo cuore, la comunione attraverso un cammino di umiltà, svuotamento di sé e totale fiducia nella Provvidenza, virtù necessarie per incarnare il "Piccolo Disegno".

Il 15 ottobre 1650, a Le Puy-en-Velay, Monsignor de Maupas consegna ufficialmente l'approvazione a questo primo gruppo. Comincia così, nel silenzio, nella discrezione e nella piccolezza, questa straordinaria opera di Dio che prenderà il nome di Suore di San Giuseppe.

Il Testo Biblico: Luca 10, 1-2. 9

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! [...] Curate i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

Silenzio

La voce di Padre Médaille ci aiuta e ci interpella:

Massime XIV 6,7: «Fate tutto in Gesù, fate tutto con Gesù, fate ogni cosa per mezzo di Gesù... rivestitevi e riempiatevi di Gesù».

Massima XI,7: «Scegliete come modello del vostro zelo, dopo il Salvatore il grande apostolo San Paolo: imparerete da lui la prudenza, la sincerità, l'entusiasmo, il disinteresse, la costanza, l'instancabilità del vero zelo che cercherete di imitare nelle vostre attività».

Massima X,6: «... siate sempre disponibili a tutto quello che Dio vorrà fare di voi e che dovete amare teneramente qualunque ne sia la natura».

(Qualche minuto di silenzio per la riflessione personale o per condividere una breve risonanza a voce alta)

- **Gli occhi del cuore:** Padre Médaille ha saputo guardare la realtà del 1650 con gli occhi di Dio, lasciandosi ferire dalle povertà del suo tempo. *Quali sono le povertà e le grida del mondo di oggi che interpellano la nostra vita e le nostre comunità?*
- **La virtù del nascondimento:** Le prime sorelle a Le Puy non cercavano il successo o la visibilità; l'essenza del Piccolo Disegno era l'umiltà, sul modello di San Giuseppe. *Sappiamo agire nel silenzio, lasciando che sia solo il bene a parlare, o cerchiamo il riconoscimento degli altri?*
- **La carità verso il prossimo:** Nelle Massime, l'amore per il prossimo è "cordiale e sincero". Non è un dovere formale, ma un calore che cura le ferite. *Nelle nostre relazioni quotidiane, la nostra carità è accogliente e cordiale o fredda e burocratica?*
- **Il Piccolo Disegno:** L'opera nata il 15 ottobre non apparteneva a Padre Médaille né alle prime suore; era "opera di Dio" guidata dalla Provvidenza. *Ci appoggiamo interamente su Dio, come chiedeva il Fondatore, liberandoci dall'ansia di dover controllare tutto oppure continuiamo a fare di testa nostra?*

Preghiera di Intercessione

*Rivolgiamo la nostra preghiera al Padre, diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.***

- **Per le nostre congregazioni**, perché mosse dal più puro e perfetto amore di Gesù e del prossimo, continuino a camminare per le strade del mondo portando sollievo e speranza dove c'è più bisogno. *Preghiamo.*
 - **Per tutte le Suore di San Giuseppe nel mondo**, perché nel custodire la memoria del 15 ottobre 1650, sappiano rinnovare ogni giorno la virtù della «profonda umiltà e del perfetto amore», per essere strumenti docili nelle mani dello Spirito. *Preghiamo.*
 - **Per i laici del Piccolo Disegno**, perché crescano nella «cordiale e sincera carità» diventando segno visibile del carisma di comunione nel mondo insieme alle suore. *Preghiamo.*
-

Padre Nostro

Preghiera conclusiva

Signore Dio nostro,
che hai ispirato a Padre Médaille la fondazione di quest'opera,
ti ringraziamo per la fedeltà che hai effuso col tuo Spirito
in generazioni di suore e laici del Piccolo Disegno
nel portare avanti questa promessa lungo la storia.
Le loro vite, ci ricordano che la vera forza sta nell'umiltà,
nel nascondimento operoso e nella fiducia totale nella tua Provvidenza.
Dona anche a noi oggi lo stesso sguardo profetico,
il perfetto distacco da noi stessi
e quel fuoco di carità per il "caro prossimo",
tutte per Dio e per il prossimo.
Fa' che la nostra vita sia,
in ogni momento,
una lode alla tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.